



COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

(Provincia di Trento)

DECRETO DEL COMMISSARIO N. 76

OGGETTO: VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022/2024 A SEGUITO DELLA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **QUATTORDICI** del mese di **GIUGNO**, il Commissario sig. Guido Redolfi

EMANA

il decreto in oggetto.

Assiste il Segretario Generale, dott. SILVIO ROSSI.

OGGETTO: VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022/2024 A SEGUITO DELLA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.

Premesso che:

- con l'entrata in vigore della L.P. 4 agosto 2021, n. 18 di "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023" cessano gli incarichi di Commissario Straordinario assegnati con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1218 del 16/07/2021 e che per la stessa norma sono invece rinnovati gli incarichi dei Commissari nominati con l'iniziale delibera della Giunta Provinciale n. 1616 del 16/10/2020 e successiva proroga di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 606 del 16/04/2021;
- la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1344 di data 07.08.2021, ha provveduto alla rinomina dei Commissari nelle Comunità ed ha prorogato sino al 31.12.2022 gli incarichi di Commissario di Comunità, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.P. 6 agosto 2020 n. 6;
- per la Comunità della Valle di Sole è stato conferito l'incarico di Commissario al Sig. Redolfi Guido;
- i Commissari nominati provvedono all'amministrazione dell'Ente esercitando tutte le funzioni del Presidente, del Comitato esecutivo e del Consiglio di Comunità previste dalla Legge e dallo Statuto dell'Ente, secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n° 1616 di data 16 ottobre 2020;
- dato atto che il presente provvedimento viene adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 3, della L.P. 06.08.2020 n. 6, dal Commissario nominato con la sopra citata deliberazione della Giunta provinciale nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo.

IL COMMISSARIO

Vista il proprio decreto n. 7 del 27/01/2022, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024".

Visto il successivo decreto n. 33 del 9 marzo 2022, immediatamente esecutivo, e le determinazioni del responsabile del servizio finanziario e controllo di gestione n. 35 di data 16.05.2022, n. 37 di data 23.05.2022 e n. 38 di data 24.05.2022 che hanno apportato variazioni al P.E.G. 2022-2024.

Visto il proprio decreto n. 74 del 14 giugno 2022 con cui venivano approvate alcune variazioni al bilancio di previsione 2022-2024.

Visti gli artt. 169 e 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano le variazioni al piano esecutivo di gestione.

Ravvisata pertanto la necessità di procedere con una variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 con riferimento agli stanziamenti ricompresi nella citata variazione del bilancio di previsione 2022-2024 ed in particolare della parte relativa alle dotazioni di entrata e di spesa assegnate ai programmi.

Vista la proposta di variazione della parte contabile formulata dal Responsabile del Servizio Finanziario come individuata negli allegati prospetti.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, per l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 c. 1 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma TAA approvato con Legge regionale del 3 maggio 2018 n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e ss.mm. “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”.

Visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Visto lo Statuto della Comunità.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consigliere n. 14 del 30 luglio 2018.

Per i motivi sopra evidenziati,

DECRETA

- 1) di approvare le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) in termini di competenza e cassa relative all'esercizio 2022 come risultanti dall'allegato A e le variazioni relative agli esercizi 2022- 2024 come evidenziate nell'allegato B, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando ai responsabili di servizio le risorse finanziarie sia in termini di macroaggregati che in termini di categorie e autorizzando gli stessi all'assunzione degli atti gestionali di competenza precisando che l'assegnazione dei compiti costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'art. 126 Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
- 2) di disporre la comunicazione del presente provvedimento ai responsabili dei servizi;
- 3) di dichiarare il presente decreto, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, immediatamente esecutivo, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
- 4) di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso in opposizione durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del comma 5 dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente decreto, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO

Guido Redolfi

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Silvio Rossi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).